

Adunanza del 13 febbraio 1924.

Preiede il Presidente Coja.

Sono presenti: il Vice Presidente
Rocca ed i consiglieri Cautelli, De
Gregorio, Gatti e Rosmini.

1. Comunicazioni

a) Incassi delle Agenzie Generali.

Il Direttore Generale comunica
un prospetto dal quale risulta che,
dal 1° Gennaio al 31 dicembre 1923,
i versamenti fatti presso la Banca S. I.
Saba, la Banca Commerciale ed il
Credito Italiano dalle Agenzie Generali
dell'Istituto ammontarono complessi-
vamente a L. 191.504.033,80 con una
differenza in più di L. 12.487.646,68 sul
l'incasso del 1922.

o o

b) Lettera del Gr. Uff. Avv. Carlo Tocci.

Il Direttore Generale comunica
una lettera con la quale il Gr. Uff. Avv.
Carlo Tocci ha vivamente ringraziato la
Presidenza ed il Comitato Permanente

per la deliberazione adottata a suo riguardo il 30 gennaio u. s.

o. o.

c) Rappresentanza dell' Istituto nel Consorzio di Credito per le opere pubbliche.

Il Direttore Generale, riferendosi alle comunicazioni fatte nella adunanza del 29 ottobre u. s.; informa che il giorno 11 corrente egli è intervenuto all'assemblea dei rappresentanti legali degli Enti partecipanti al Consorzio di Credito per le opere pubbliche; ed ha proposto la conferma del C. D. Verardo, e del Consiglio Comun. Rosmini quali rappresentanti dell'Istituto nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio medesimo per il quadriennio 1926-1927. La proposta è stata accettata.

o. o.

d) Assicurazione collettiva delle Corporazioni fasciste -

Il Direttore Generale comunica che è stata conclusa col Segretario

to Generale dei Sindacati fascisti una assicurazione collettiva degli iscritti alle Federazioni di tutta Italia -

Le proposte di assicurazione saranno raccolte a cura dei Segretariati fascisti provinciali, assistiti da fiduciari della Direzione dell'Istituto e delle Agenzie Generali.

Per quanto si tratti di una collettiva raccolta dalla Direzione Generale ai buoni fini dell'operazione, e nell'intento di favorire le nostre Agenzie, sarà a queste attribuita una provvigione sulla produzione raccolta nelle singole località, in misura del 15% del premio di primo anno. Di detta provvigione però i due terzi dovranno essere corrisposti ai Segretari provinciali, a compenso delle prestazioni e della collaborazione indispensabili. I Segretari provinciali cureranno inoltre la raccolta degli incassi negli anni successivi per versarli poi alle singole Agenzie Generali. Della provvigione di incasso relativa una

parte sarà riservata ai Segretariati
stessi, e la rimanente agli organi peri-
ferici dell' Istituto.

Sono già state date istruzioni
agli Agenti Generali perché, in at-
tesa che sia ultimata la preparazio-
ne delle operazioni, essi vogliono
subito mettersi in relazione coi Segre-
tari provinciali fascisti al fine di con-
cretare il programma di lavoro do-
volgersi in conformità alle istru-
zioni che saranno emanate dal
Segretariato Generale dei Sindacati
e dalla Direzione Generale dello Istit-
tuto.



e) Morte dell' applicato Michele
Caruso.

Il Direttore Generale comunica con
vivo dolore che l'applicato Michele
Caruso, di soli 24 anni, già volonta-
rio di guerra ed ottimo impiegato,
è morto in seguito ad uno investi-
mento ferroviario. Egli è interven-
to il 10 corrente ai solenni funerali,



pronunciando parole di compianto anche in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale.

∴

f) Crociera Italiana nell' America latina -

Il Presidente comunica che egli è stato invitato ad intervenire alla mostra industriale ed alla solenne cerimonia di inaugurazione che avrà luogo domani a bordo della R. Nave Italia, a Spezia, con visita di S. M. il Re, per la partenza della nave stessa per la crociera nell' America latina. Se, come egli crede, il Presidente non potrà recarsi alla Spezia, saranno inviati telegrammi alla Presidente della Crociera, ed al R. Ambasciatore straordinario Du. Giuriati -

2. Impieghi giuridicali -

a) Proposta di finanziamento per l' Anonima finanziaria edilizia.

Il Direttore Generale comunica

che è pervenuta per il tramite dell'Agente Generale di Messina, Cav. Giuseppe Marciani Tripodi, una proposta per la partecipazione dell'Istituto Nazionale alla "Società Finanziaria Edilizia", società costituita in Milano nel Novembre 1923, con lo scopo di finanziare e di assumere opere pubbliche. Il suo capitale ascende presentemente a L. 200.000, ed è stato sottoscritto da vari Enti, i quali, con il concorso di altre istituzioni, si sono impegnati ad elevarlo a lire 20.000.000 così distribuite:

Soc. In. Feder	L. 12.000.000.-
Banca Laccaria Ita	" 3.000.000.-
Banca Commerciale	" 1.000.000.-
Credito Italiano	" 1.000.000.-
Unione Adriatica di Sicurtà	" 1.000.000.-
Banca Unione (Feltrinelli)	" 1.000.000.-
Banca Nazionale di Credito	" 1.000.000.-
	<u>L. 20.000.000.-</u>

È stato espresso il desiderio che il Direttore Generale dell'Istituto Nazionale, o persona di sua fiducia

faccia parte del Consiglio di Amministrazione
Lione, e che l'Istituto stesso partecipi
alla "Suominia Finanziaria Edilizia" co-
me azionista o come sovventore.

Nel primo caso la "Fedes" potrebbe
cedergli una parte della quota da lei
sottoscritta, salvo esaminare la op-
portunità di un ulteriore aumento
del capitale sociale. Nel secondo
caso l'Istituto Nazionale potrebbe
riscontare le obbligazioni da emet-
tersi dallo Stato a termine delle
nuove leggi per la ricostruzione
dei paesi colpiti da terremoto.

Il Direttore Generale fa os-
servare che il genere della operazio-
ne non rientra fra gli impieghi
patrimoniali, come abituar-
mente effettuati dall'Istituto, e che
uno speciale accoglimento della ri-
chiesta non sembra consigliabile per
l'indole aleatoria dell'impresa e
per l'incertezza di conseguire utili
elevati: propone pertanto agli On.
collegi del Comitato di non aderire al

la proposta e di negare il finanziamento.

Il Comitato accoglie pienamente le conclusioni e la proposta del Direttore Generale.

o o

b) Istituto alle tenute di Mesola e Ducato di Galliera.

Il Direttore Generale ricorda che nell'adunanza dell'8 novembre 1933 il Comitato Permanente deliberò favorevolmente, in via d' massima, sulla proposta di un finanziamento in forma di mutuo, alle tenute Mesola, Ducato di Galliera, Flandra ecc, in considerazione che l'opera di bonifica e di coltivazione dei terreni di cui si tratta, costituisce uno dei maggiori vanti della genialità agricola italiana e assume uno spiccato carattere di interesse nazionale: aggiugasi che lo stesso Governo a mezzo del Sottosegretario agli interni e a mezzo dello stesso Presidente del



Consiglio ebbe ad incoraggiare ed a
 frabbocinare presso l'Istituto l'accogli-
 mento della richiesta in parola.

Il Direttore Generale ricorda co-
 me la sovvenzione primieramente
 richiesta si aggirava intorno alla
 assai cospicua somma di circa
 50 milioni e come, pur dovendosi ri-
 tenero che solo una parte di essa, do-
 vesse far carico all'Istituto, tale som-
 ma costituiva uno dei principali
 ostacoli dell'operazione stessa. Se non-
 che oggi la richiesta si restringe,
 o si può restringere, al finanziaria-
 mento di una sola parte e delle
 migliori dei vasti terreni emi-
 liari e si riduce ad una cifra di
 non più di 2^e milioni. Indubbia-
 mente l'operazione si presenta così
 di una effettuazione assai più fa-
 cile e spedita, molto più in quanto
 i primi pouvoirs che il Servi-
 zio competente ha avuto con gli
 Istituti affini e specialmente con la
 Cassa Infortuni circa una loro par-

secipazione al finanziamento, sembra
abbiano avuto esito favorevole (la Cas-
sa Infortuni potrà forse concorre
con circa 5 milioni). Soppungasi
che l'operazione potrebbe compiersi
parzialmente, e cioè tenuta per te-
nuta, e compiata in un tempo di
almeno anni due; e in tal modo
si ridurrebbe per la portata a cosa
di non molto rilevante proporzione.
Quanto al tasso resta fermo quello
stabilito del 7% netto e l'operazione
potrebbe compiersi nella forma delle
cambiali ipotecarie.

Prementte ora scendere ad una
serizia dei tenimenti da ipotecarsi
per vedere se, secondo quanto si
afferma, i tenimenti stessi lascino
largo margine di garanzia, e per
tal modo che la somma mutua-
ta possa rappresentare una cifra
minore del 50% del valore dei fondi
da ipotecare.

Il Comitato.

unità le comunicazioni del Direttore Generale,

esprime parere favorevole sulla partecipazione dell'Istituto alla operazione onde trattarsi; osservando che il mutuo dovrebbe essere consentito per una somma non eccedente il 30 per cento del valore di stima dei terreni; e nella intenzione che alla perizia di terreni stessi si procederà d'accordo con gli altri Istituti partecipanti all'operazione.

3. Personale.

a) Aspettativa al Capo Ufficio Rag. Sobrero.

Il Direttore Generale riferisce che il Rag. Saturno Sobrero, Capo Ufficio nel Servizio Attuariale, ottimo funzionario, si trasferirà col 21 corrente alla Società Italo Brasiliana tenuto conto dei rapporti intercedenti fra l'Istituto e la detta Società, e del lodevole servizio sempre prestato dal Rag. Sobrero, dal 1914 in poi, il Direttore

Generale ha favorito tale passaggio, impegnandosi a far concedere al Rag. Sobrero un anno di aspettativa, ed assicurandolo che, nella eventualità d'un suo rimpatrio nei due anni successivi a tale aspettativa, egli può contare in modo assoluto sul suo interessamento per ottenere nello Istituto una posizione adeguata a quella che ora lascia. Il Direttore Generale prega quindi il Comitato di accordare al Rag. Sobrero l'aspettativa per un anno, salva ratifica del Consiglio.

Il Comitato,

accogliendo la proposta del Direttore Generale,

delibera, salva ratifica del Consiglio di Amministrazione, di accordare al Capo Ufficio Rag. Sobrero l'aspettativa per un anno di aspettativa,

dichiarandosi inteso sugli affidamenti dati al Sobrero da Direttore Generale.

b) Aspettativa all' applicato Rispoli.

Uolte le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di accogliere la domanda dell' applicato Rag. Rispoli Pasquale, accordandogli, salva ratifica del Consiglio di Amministrazione, tre mesi d' aspettativa per gravi motivi di famiglia, con decorrenza dal 18 febbraio corrente.

4. Affari diversi.

a) Lavoro di produzione negli Stati Uniti di America.

Il Consigliere De Gregorio informa i colleghi che, essendo egli in rapporto coi Dirigenti la "Italian Discount Company" di New York, ha motivo di ritenere che sarebbe possibile trattare ed utensile perche quella Compagnia, previa prestazione della cauzione richiesta, assumesse un proficuo lavoro di produzione per conto dell' Istituto Nazionale negli Stati Uniti.

Il Direttore Generale migra

il Consigliere De Gregorio, esprimendo il proprio compiacimento per una iniziativa che risponderebbe ad una sua non breve attesa pendente. Egli pone a disposizione dei Collegli un suo dossier dal quale risultano gli studi da lui fatti per sentare l'espansione del lavoro dell'Istituto nell'America del Nord, e le gravi difficoltà incontrate, specialmente a causa delle disposizioni di legge quasi proibitive che vigono agli Stati Uniti circa il lavoro di imprese straniere, e per la elevatissima della cauzione prescritta. Egli si augura pertanto che l'importantissimo problema possa essere convenientemente risoluto.

Il Comitato, preso atto delle comunicazioni del Consigliere De Gregorio, esprime parere favorevole a che egli proceda nelle trattative con la "Italian Discount Company".

b) Concessione della Agenzia Gene.

190.

rale di Tunisi -

Il Direttore Generale riferisce che in seguito alle dimissioni del Signor Mario Cignoni, Titolare della Agenzia Generale di Tunisi, fu inviato lo cola - l' Ispettore Compartimentale sig. Gentile per le operazioni di conseguenza la ricerca di un nuovo agente. Con lettera del 20 Gennaio, il signor Gentile propone che la rappresentanza dell' Istituto sia affidata al signor Umberto Whau, persona raccomandabile sotto ogni riguardo, sia per le qualità morali, sia per i suoi precedenti in Africa. Lione, e le sue numerose relazioni e parentele con i migliori elementi della Colonia.

Col signor Whau il nostro Ispettore ha concordato, frattanto, le seguenti condizioni per la concessione dell' Agenzia Generale di Tunisi:

Durata del contratto = a tempo indeterminato
Caucione = £ 40.000. (quarantamila)
Impiego produzione = £ 1.500.000 -

Tipo a) per assicurazioni a tariffa normale 60% in scala discendente, più altro 10% in scala discendente, se raggiunto l'impegno (liquidabile a fine esercizio)
 Provvigione d'acquisto:

Tipo b), per assicurazioni a tariffa aumentata del 2% - 8% in scala discendente.

Provvigione d'incasso: 8% dal secondo anno in poi.

Assegno speciale: L. 5.000 per l'esercizio 1924 se raggiunta una produzione perfezionata di L. 2.000.000.

Spese di pubblicità: rimborso per due terzi, delle spese di pubblicità, in considerazione che l'Agente incontrerà una forte spesa d'impianto di Agenzia.

Polisse Combattenti: Assegno da stabilirsi in rapporto al lavoro enorme che si riversa nell'Agenzia per tale indizio, data la gran massa di combattenti siciliani sparpagliati in Tunisia.

Il Comitato,

- presso atto delle comunicazioni
del Direttore Generale,
approva la nomina del Signor
Umberto Urban ad Agente Generale
dell'Istituto per Trieste, alle condi-
zioni sopra indicate -

c) Borse di studio Istituto Revol-
tella di Trieste -

Il Direttore Generale riferisce che
per la assegnazione delle sei borse di
studio per il corso speciale di atticca-
zioni nell'Istituto Superiore di Studi
Commerciali di Trieste, deliberata dal
Consiglio di Amministrazione il 12 settem-
bre 1923, si è riunita il 19 Gennaio scorso
la Commissione giudicatrice, della quale
faceva parte il nostro Vice Direttore
Generale Comm. Seduk, designato
dal Direttore Generale in seguito a ri-
chiesta del Rettore dell'Istituto Revol-
tella.

Esaminati i titoli presentati dai
concorrenti, la Commissione ha de-
liberato di assegnare, in ordine di me-

rito, una borsa a ciascuno dei signori
 Sorbes D. Quinto, di Trieste; Baylon
 D. Felice, di Lesina; Wildauer D. Federico,
 di Pola; e Piatta Ing. Giordano, di Trieste,
 le quali essendo state assegnate,
 per l'anno accademico 1923-24, sol-
 tanto quattro borse di studio invece di
 sei, la relativa spesa si riduce da lire
 18.000 a L. 12.000.

Il Comitato prende atto.

o. o

d) Assegnazione di 10 polizze dota-
 li gratuite a Finme in occasione della
 ammissione.

Il Direttore Generale ricorda
 come, dopo il Trattato di Rapallo,
 l'Istituto ebbe la felice iniziativa
 di festeggiare anch'esso l'annessione
 della Venezia Giulia, della Venetia
 Tridentina e di fare alla Madre
 Patria, costituendo delle Polizze do-
 tali gratuite di L. 1000 ciascuna,
 pagabili al compimento dei 20 anni,
 da distribuirsi ad un certo numero

di fanciulle povere, fra i sei e i 10 anni, della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina.

Il Consiglio di Amministrazione approvò con speciale plauso la proposta della Direzione Generale nella sua adunanza del 31 dicembre 1920.

Furono pertanto assegnate complessive N° 290 polizze Natali gratuite di L. 1000 ciascuna, così distribuite:

Venezia Tridentina	N° 90
Gorizia	" 90
Trieste	" 110

L'opera complessiva dell'Isti- tuto fu di L. 141.250, risultando di lire 969 il costo di ogni Polizza.

L'assegnazione avvenne in seguito a sorteggio fatto fra i nomi delle fanciulle designate da apposite Commissioni che, in ogni comune, furono costituite dalle Autorità locali. Il numero delle designate in ciascuna comune fu stabilito in proporzione

agli abitanti del comune stesso.

La felice iniziativa dell'Istituto ebbe un grandissimo successo di bene, fida e percussione in tutti gli ambienti delle terre tedesche, dando luogo a simpatiche manifestazioni, qualche volta assai solenni, con l'intervento sempre delle autorità locali, per l'istituzione delle Politke Societá, e altre manifestazioni non meno importanti si ebbero all'atto della consegna delle Politke.

Tutta la Stampa, anche all'estera, non mancò di mettere al ban bene in rilievo il simpatico gesto dell'Istituto. (Vedi Giornali Tedeschi della Venezia Tridentina e qualche Giornale sloveno del Goriziano).

Per l'auspicato prossimo evento dell'ammissione di Fiume, che seguirà immediatamente la ratifica del Trattato di Roma, non sembra dubbio che il nostro Istituto debba applicare anche a Fiume il provvedimento

già applicato a tutte le altre Terre
Redente.

È tenendo conto della proporzio-
ne delle Polizze già assegnate alle po-
polazioni della Venezia Tridentina, della
Venezia Giulia e di Zara, si propone di
stabilire l'assegnazione delle Polizze
Dotali a Fiume in numero di Dieci:
il che importerà un onere per l'Insti-
tuto pari a L. 5.600.

Le norme da adottare per il con-
corso dovranno essere conformi a quel-
le già praticate per le altre Terre Re-
dente.

È peraltro assai urgente di poter
dare comunicazione ufficiale del
provvedimento a S. E. il Generale d'E-
sercito Giardino Governatore di Fiume,
il quale sta appunto ora raccogliendo
e coordinando tutte le diverse mani-
festazioni dei grandi Esercizi Nationa-
li per il prossimo importante even-
to: e poiché, in ogni modo, il provve-
dimento dell'Inst. tuto possa essere au-
nunciato per il giorno della solenne

celebratione dell' Invenzione.

Il Comitato prende atto della relazione del Direttore Generale, approvandone pienamente la proposta.

o o

e) Proposta di esposizione di avvisi dell' Istituto entro le vetture ferroviarie.

Il Direttore Generale ricorda come nell'adunanza del 23 gennaio u. s. egli accennò ad una proposta per l'affissione di cartelli reclame per l'Istituto lungo le linee ferroviarie. Nulla fu deliberato in proposito, ma i colleghi si dichiararono invece propensi a prendere in considerazione una altra forma di reclame, consistente nella esposizione di avvisi nell'interno delle vetture ferroviarie.

Sono state avviate trattative al riguardo con la Società Italiana affissioni di Torino. La spesa, per la durata d'un anno, varia da L. 27.739 a L. 37.730 a seconda del numero



dei treni, e conseguentemente del numero delle vetture in cui le affissioni dovrebbero essere fatte, perché con la spesa maggiore la pubblicità sarebbe estesa anche alle linee di collegamento coi confini.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale, autorizzando la prosecuzione delle trattative avviate e la conclusione dei relativi accordi.

o o

f) Richiesta di sussidi -

Il Direttore Generale comunica le seguenti richieste di sussidi:

1) La società Italiana per il progresso delle scienze - , che ha per scopo, oltre l'incremento delle scienze pure, anche lo sviluppo e la propaganda delle applicazioni tecniche nel campo della fisica, della chimica, della geologia e delle scienze naturali in genere, nonché nel campo dell'economia nazionale, chiede all'Istituto un contributo fi-

nautiano.

Il Comitato, considerato il carattere nazionale della Società richiedente, autorizza il Direttore Generale ad asseguare per quest'anno alla stessa un contributo di L. 3.000.-

..

2) L' Istituto per le Case popolari in Roma., chiede un contributo per la istituzione della "casa dei bambini" destinata all'educazione dei bimbi degli inquilini delle case popolari.

Il Comitato autorizza il Direttore Generale ad assecondare la richiesta, entro il limite di L. 500.-

..

3) Il Generale Deputoni, Comandante la Brigata del Genio, chiede all' Istituto il suo corso finanziario per le onoranze ai caduti in guerra dell'arma del Genio.

Il Comitato autorizza il



Direttore Generale ad assecondare la
richiesta, entro il limite di £500.-

Dopo di ciò il Presidente, toglie la
seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore
L. A. P. M. J.